

## **BSA: abbattere rapidamente la pirateria software aumenta i vantaggi economici per l'intero sistema**

*Lo studio di IDC dimostra che ridurre il tasso di pirateria in Italia del 10% in due anni invece che in quattro produrrebbe un incremento del 37% sia nel PIL che per l'Erario*

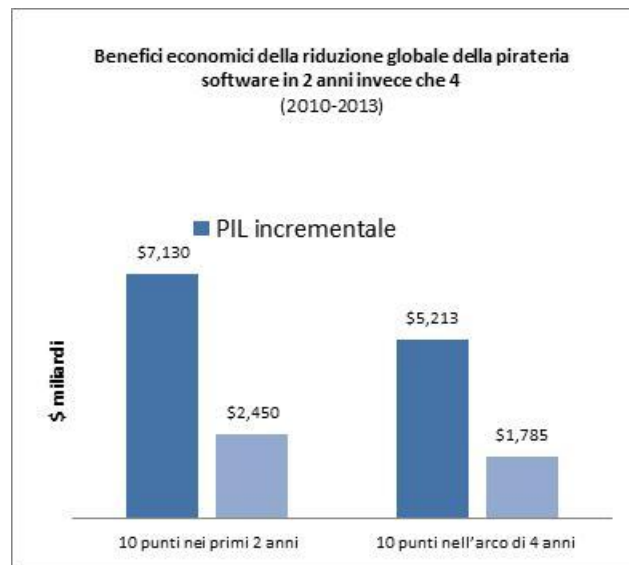
**Milano, 15 Settembre 2010** – Ridurre la pirateria software crea un effetto domino sull'intero sistema, alimentando nuovi investimenti nella distribuzione e nei servizi collegati all'Information Technology. E più rapida è tale riduzione nel tasso di pirateria, più sensibili ne risultano le positive ricadute economiche: infatti, questa spesa genera nuova occupazione ed entrate fiscali.

Sono fra i risultati della nuova ricerca promossa da **Business Software Alliance (BSA)** e realizzata da **IDC**, leader mondiale nelle ricerche di mercato sul settore IT, che analizza l'impatto di una auspicata riduzione dei tassi di pirateria sui software per PC pari a 10 punti percentuali nei sistemi economici di 42 nazioni.

Lo studio "The Economic Benefits of Reducing Software Piracy" rileva dunque che riducendo l'attuale tasso di pirateria software (pari al 49% in Italia, come indica l'annuale [Global Piracy Study](#)) di 10 punti percentuali in un arco di 4 anni si creerebbero ben 7.538 nuovi posti di lavoro nelle nuove tecnologie, circa 3.637 milioni di euro in termini di nuovi volumi d'affari sviluppati e oltre 1.245 milioni di euro di ulteriori entrate fiscali entro il 2013, di cui l'80% rimarrebbe all'interno dell'economia nazionale.

Inoltre, la ricerca stabilisce che detti vantaggi risultano maggiori laddove il tasso di pirateria software venga ridotto in tempi più rapidi: se, ad esempio, l'Italia fosse in grado di ridurre la pirateria del 10% nell'arco di soli 2 anni invece di 4, ciò rappresenterebbe un impulso sia per il sistema economico complessivo che per l'Erario pari al 37%.

"Ridurre la pirateria informatica è una grande opportunità per offrire nuovi impulsi positivi al nostro sistema economico, il quale - come sappiamo - in questo momento non potrà che trarne grande beneficio", è il commento di Luca Marinelli, Presidente di BSA



Italia. "Dal momento che la vendita, i servizi e il supporto legati al software generano un'ulteriore domanda di servizi correlati, l'impatto della pirateria si amplia ben al di là del semplice bacino delle società software vendor, danneggiando pesantemente i distributori locali e i service provider e sottraendo loro investimenti in grado di generare nuova occupazione, entrate fiscali e benefici per lo sviluppo economico complessivo del sistema".

"Lo studio di IDC mostra chiaramente che è l'intera economia a trarre vantaggio da una riduzione il più possibile rapida e decisa del (peraltro ancora elevatissimo) tasso di pirateria nazionale", aggiunge Marinelli.

A livello globale, i dati evidenziano che una riduzione della pirateria del 10% nei prossimi 4 anni produrrebbe quasi 100 miliardi di euro in attività economiche incrementalmente nel raggio delle 42 nazioni oggetto dello studio, sempre con oltre l'80% dei vantaggi che affluirebbero alle economie locali. Tale riduzione creerebbe inoltre circa 500.000 nuovi posti di lavoro ad elevata qualificazione e genererebbe oltre 22 miliardi di euro di nuove entrate per i sistemi fiscali delle rispettive nazioni interessate. Concentrare i vantaggi di tale riduzione in un arco di soli 2 anni aggiungerebbe ulteriori benefici economici in ragione del 36%, così producendo quasi 135 miliardi di euro in attività economiche incrementalmente e generandone 30 in termini di nuove entrate fiscali entro il 2013.

Al fine di colpire efficacemente la pirateria del software nel mondo, BSA consiglia le seguenti azioni:

- Promuovere un'educazione del pubblico sul valore della proprietà intellettuale e le pratiche volte a gestire ed ottimizzare le risorse software attraverso sistemi di software asset management (SAM).
- Implementare il World Intellectual Property Organization's Copyright Treaty per creare un efficace sistema di protezione legale del diritto d'autore, online e offline.
- Creare un robusto e sostenibile meccanismo di enforcement della proprietà intellettuale, come richiesto dal World Trade Organization's Trade-Related Aspects of Intellectual Property Rights Agreement, che comprenda vigorosi provvedimenti contro l'infrazione delle norme a tutela delle innovazioni nel campo del software, quali il cloud computing.
- Dedicare risorse all'enforcement delle leggi a protezione della proprietà intellettuale, le quali comprendano la costituzione di speciali unità volte a perseguire tali reati e avanzati sistemi di collaborazione internazionale fra le agenzie impegnate su questo fronte.
- Sostenere l'impegno dei governi nazionali a favore del software legale attraverso attive politiche SAM e promuovere l'impiego di software legale da parte di tutti gli enti pubblici, delle aziende partecipate dallo Stato, dei contractor e dei fornitori della PA.

Lo studio "The Economic Benefits of Reducing Software Piracy" si basa sull'IDC Piracy Impact Model, il quale incorpora ricerche di mercato sull'investimento in risorse IT e la pirateria del software nel mondo, insieme ad informazioni aggiornate sull'occupazione in questo settore e i suoi contributi all'Erario. Per ulteriori informazioni e una dettagliata

analisi della metodologia di ricerca, è possibile consultare lo studio completo sul sito:  
[www.bsa.org/piracyimpact](http://www.bsa.org/piracyimpact).

P.S.: le conversioni Dollaro USA-Euro riportate nel presente comunicato sono state effettuate ai tassi previsti dal sito [Oanda](http://Oanda) alla data del 31/12/2009.

\*\*\*

**Business Software Alliance (BSA)** è la principale organizzazione internazionale dedicata al rispetto della proprietà intellettuale e alla promozione di un mondo digitale legale e sicuro in campo ICT. Rappresenta la voce del settore del software commerciale e dei suoi partner hardware nei confronti delle istituzioni nazionali e del mercato internazionale. I suoi soci costituiscono una delle industrie dai tassi di sviluppo più elevati dell'economia globale. Con le sue iniziative, BSA promuove l'innovazione tecnologica, l'educazione del pubblico e le policy a sostegno della sicurezza informatica, della tutela del diritto d'autore, della distribuzione e di un e-commerce corretto e legale. BSA rappresenta le società: ACCA Software, Adobe, Altium, Apple, Asseco Poland S.A., Attachmate, Autodesk, AVEVA, Bentley Systems, CNC, Corel, Dassault Systèmes SolidWorks Corporation, DBA Lab S.p.A., HiT Internet Tech, Exelis Srl, Map License, Mamut, Microsoft, NedGraphics, Progress Software, O&O Software, Scalable Software, Siemens, Symantec, Tekla e The MathWorks. Ulteriori informazioni su [www.bsa.org/italia](http://www.bsa.org/italia).

\*\*\*

**IDC** è leader mondiale nell'ambito della ricerca di mercato, dei servizi di consulenza e degli eventi nei settori dell'Information Technology, delle telecomunicazioni e della tecnologia consumer. IDC aiuta i professionisti IT, i dirigenti aziendali e la community degli investitori a prendere decisioni sugli acquisti e sulla strategia di business nell'area tecnologica sulla base di elementi concreti e di fatto. Oltre 1000 analisti IDC in più di 110 Paesi forniscono a livello globale, regionale e locale la propria esperienza sulle opportunità e sulle tendenze della tecnologia e del mercato. Da oltre 46 anni IDC fornisce analisi strategiche per aiutare i propri clienti a raggiungere i loro principali obiettivi di business. IDC è una società del gruppo IDG, realtà leader mondiale nel settore dell'editoria, delle ricerche di mercato e degli eventi in ambito tecnologico. Si possono avere maggiori informazioni su IDC visitando il sito [www.idc.com](http://www.idc.com).

\*\*\*

**Informazioni stampa:**

Mario Gazzola  
Imageware  
Tel. 02/70025.1  
e-mail [mgazzola@imageware.it](mailto:mgazzola@imageware.it)